

Giovedì 21 Novembre 2024
Notizie mercati esteri [1]

Notizie dai mercati esteri - Polonia

Pubblicata la riforma del contributo sanitario

Martedì, è stato pubblicato il progetto del Ministero delle Finanze che prevede una riduzione dell'importo dei contributi sanitari, in particolare per i piccoli e medi imprenditori. Secondo i calcoli del Ministero delle Finanze la riforma riguarderà circa 2,6 milioni di imprenditori. Le modifiche nel pagamento dei contributi sanitari da parte degli imprenditori entrerebbero in vigore dal 1 gennaio 2026. La riforma dovrebbe riguardare circa 2,6 milioni di imprenditori di cui circa 2,45 milioni beneficeranno dei cambiamenti. La società di consulenza Grant Thorton ha effettuato dei calcoli per determinare il tasso dei contributi sanitari per i singoli gruppi. Il maggior beneficio derivante dall'entrata in vigore delle norme previste dalla proposta avranno gli imprenditori che utilizzano la scala fiscale. “Del 9% attuale, pagheranno un premio al tasso di solo il 4,9%. Per esempio, un imprenditore che guadagna 20 mila zloty al mese pagherà solo 678 zloty, cioè 1121 zloty in meno rispetto alle condizioni attuali. Se guadagna 50 mila zloty al mese invece degli attuali 4500 zloty pagherà solo 2148 zloty. Tuttavia, va notato che gli imprenditori con i migliori redditi al di sopra di un certo livello di solito scelgono forme diverse di tassazione piuttosto che la scala fiscale” ha detto Ma?gorzata Samborska, consulente fiscale e partner presso Grant Thorton. Gli imprenditori con un 19% di imposta forfettaria che guadagnano più 1,5 stipendio medio guadagneranno circa 300 zloty. “Si tratta di un vantaggio derivante dal congelamento del contributo al reddito di 1,5 salario medio a livello forfettario per il quale la base di calcolo sarà pari al 75% del salario minimo. Ciò significa che un imprenditore con un reddito mensile di 20 mila zloty pagherà un contributo sanitario inferiore rispetto a un dipendente con un salario minimo” ha detto Samborska. Gli imprenditori che utilizzano un importo forfettario sui redditi registrati con redditi al di sopra di livello superiore a 3 volte il salario medio si dimetteranno dal tasso forfettario. Le modifiche avvantaggeranno i redditi più bassi ottenendo un vantaggio compreso tra 133 e 762 zloty a seconda del reddito. Con redditi superiori a 50 mila di zloty al mese si perderà.

Il ministro delle Finanze annuncia la riduzione della tassa Belka dal 2026

Il Ministro delle Finanze Andrzej Doma?ski ha annunciato che l'imposta sui guadagni di capitale (nota come tassa Belka) sarà ridotta. Ha espresso la speranza che la riduzione possa entrare in vigore a partire dal 2026. Domanski ha sottolineato che si tratterà di una riduzione dell'imposta, non di una sua abolizione. "Non ci sarà alcuna abolizione della tassa sui guadagni di capitale", ha precisato. Doma?ski ha inoltre informato che il Ministero delle

Finanze sta valutando diverse proposte di riduzione, alcune delle quali avanzate da rappresentanti interessati allo sviluppo del mercato dei capitali in Polonia. "Naturalmente, loro vorrebbero una riduzione più significativa della tassa Belka, mentre noi dobbiamo tener conto delle nostre condizioni di bilancio", ha spiegato. Il Ministro non ha voluto rivelare se la riduzione sarà pari al 50%. "In questo momento non parlerò di cifre precise (...). Tuttavia, questa tassa sarà ridotta", ha aggiunto. La tassa Belka, introdotta nel 2002 su iniziativa di Marek Belka, all'epoca Ministro delle Finanze, è pari al 19%. Si applica ai guadagni derivanti da investimenti in borsa, ma anche da depositi bancari, obbligazioni e conti di risparmio. Il nome colloquiale deriva proprio dal suo promotore.

Necessario un aumento degli investimenti per migliorare la situazione economica

“Per accelerare la crescita del PIL è necessario un aumento degli investimenti che dovrebbe essere favorito dall'afflusso di fondi dall'Unione Europea” ha scritto Dawid Pachucki, l’economista principale di PZU (Società di Assicurazione Universale). Secondo lui, il sentimento dei consumatori non dà la possibilità di un grande aumento della domanda dei consumatori. Dawid Pachucki ha ricordato che il GUS (Ufficio Generale di Statistica) ha recentemente pubblicato una stima rapida del prodotto interno lordo per il terzo trimestre di quest'anno. Questo mostra che il PIL a prezzi medi annui costanti dell'anno precedente è aumentato del 2,7% in relazione di anno in anno che "leggermente" si discostano dalle previsioni di mercato al livello del 2,9%. Dawid Pachucki ha anche sottolineato che il GUS ha presentato i risultati dell'economia dopo la cosiddetta destagionalizzazione. In questa prospettiva il PIL nel terzo trimestre si è ridotto dello 0,2% rispetto al trimestre precedente. Nel secondo trimestre di quest'anno dopo la destagionalizzazione, l'aumento dell'attività economica in Polonia è stato pari all’1,2% e nel primo trimestre è stato dello 0,6%. Nel contesto dei più recenti dati del GUS e le previsioni per quanto riguarda il ritmo di crescita economica, Pachucki ha sottolineato i dati sfavorevoli nel settore delle vendite al dettaglio. “Sebbene la differenza sembri piccola non può essere sottovalutata. Le vendite al dettaglio hanno inviato un segnale preoccupante in precedenza che a settembre è sceso del 3% di anno in anno. In tutto il terzo trimestre, è diminuito del 1,5% di anno in anno che è un grande contrasto con gli aumenti del 4,8% e il 5% nei trimestri precedenti” afferma Pachucki nel comunicato. Secondo Dawid Pachucki le ricerche sulla situazione dei consumatori dell'Ufficio Centrale di Statistica mostrano che sempre più persone considerano il momento attuale come un buon momento per accumulare risparmi. Secondo lui ciò è causato, tra l'altro, dall'aumento dei timori di disoccupazione nonostante il suo livello storicamente basso. L’economista ritiene inoltre che i consumatori si aspettano un aumento dei prezzi almeno altrettanto rapido di quello registrato finora nel prossimo anno. Dawid Pachucki nota che la nostra economia nel terzo trimestre ha registrato risultati più bassi a causa della crescita più lenta della domanda dei consumatori rispetto al primo semestre dell'anno. “È difficile accelerare in modo significativo il tasso di crescita del PIL. Per riuscire a farlo abbiamo bisogno di mobilitare gli investimenti. Una soluzione efficace sarà l'uso di fondi dell’Unione Europea” ha concluso Pachucki.

Fabbrica AI a Cracovia, sarà un'eccellenza europea

Il ministro della Digitalizzazione, Krzysztof Gawkowski ha annunciato la costruzione del centro IA in Polonia. Il ministro ha detto che vuole che la Polonia sia un leader nella digitalizzazione e nel IA in Europa. La prima fabbrica di IA sarà realizzata grazie all’ampliamento del Centro Accademico di Informatica Cyfronet AGH, a Cracovia. Ieri, durante il Congresso Internazionale di Economia del valore a Cracovia il ministro ha detto che la costruzione della fabbrica sarà molto importante per gli scienziati polacchi e sarà una delle prime fabbriche di questo tipo nell’Europa. La fabbrica dovrebbe facilitare la previsione dei fenomeni meteorologici, la diagnosi delle malattie, la creazione di farmaci e il miglioramento dell’agricoltura. Cyfronet possiede uno dei migliori computer in tutto il mondo (Supercomputer Helios), tuttavia, come ha sottolineato il ministro, è necessario migliorare costantemente il suo sviluppo. Al tutto progetto saranno destinati 70 milioni di PLN ed è cofinanziato dalla Commissione Europea. Il Supercomputer Helios farà parte dell’ecosistema europeo dell’intelligenza artificiale. Gawkowski ha menzionato un’altra collaborazione tra Cyfronet, Consorzio del Modello Linguistico Polacco (PLLuM) ed Istituto centrale di Informatica e Ministero della Digitalizzazione che è molto importante per facilitare una comunicazione tra cittadini e amministrazione pubblica.

(Fonte: Gazzetta Italia, Polonia Oggi)

(Contributo editoriale a cura della Camera di Commercio e dell'Industria Italiana in Polonia [2])
Ultima modifica: Mercoledì 8 Gennaio 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-polonia-1

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-dellindustria-italiana-polonia